

CHE COS'È LA NUOVA VALUTAZIONE

La valutazione monitora lo stato dell'arte degli apprendimenti ed è a sostegno dei processi di apprendimento.

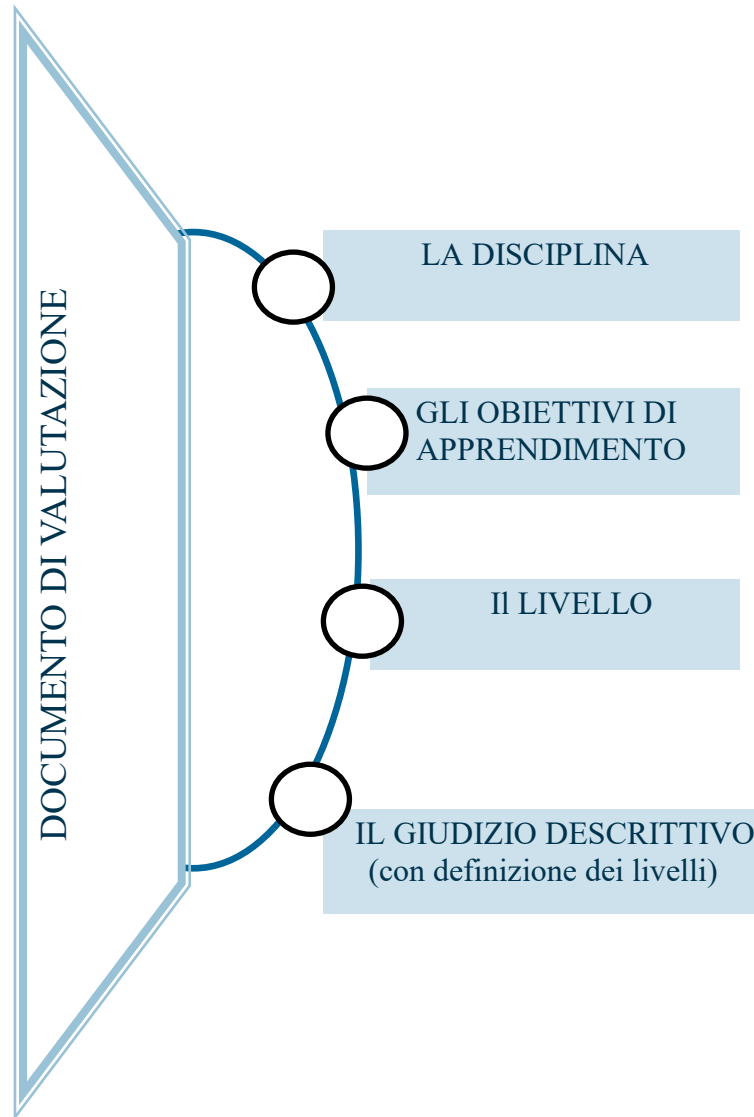
Vi è una valutazione

- iniziale
- in itinere
- finale

La nuova valutazione prevede che per ogni disciplina siano esplicitati gli obiettivi di apprendimento e, per ogni obiettivo, il livello raggiunto dall'alunna/o.

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Ciò consente di comprendere per ogni alunna/o i progressi raggiunti o da raggiungere in ogni materia scolastica.



ISTITUTO COMPRENSIVO INTERPROVINCIALE
DEI SIBILLINI

di Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di primo
grado

Via E. Pascali,81 - 63087 COMUNANZA (AP)

Tel. 0736 844218 apic81300t@istruzione.it -
apic81300t@pec.istruzione.it c.f. 80008050447- CM
APC81300T

Guida alla lettura della nuova Scheda di valutazione

*Gent.mi Genitori,
già da un anno è in atto un nuovo
modello di valutazione che non si basa
più sui voti numerici o sui giudizi
sintetici ma sui livelli di apprendimento
raggiunti da ogni singolo alunno.
L'attività di misurazione con
assegnazione di un voto o di un livello è
solo un momento di un percorso più
complesso che precede, accompagna e
segue ogni singolo alunno, cercando di
comprendere i processi cognitivi e
metacognitivi, emotivi e sociali
attraverso i quali si manifestano i
processi di apprendimento.
Chiediamo a voi genitori di non
focalizzare l'attenzione solo sulla
produzione scolastica dei vostri figli
“Cosa ha fatto oggi?”, ma su “Cosa
hai appreso oggi?”. Spostando
l'attenzione dall'aspetto valutativo a
quello formativo.*

LIVELLI E DIMENSIONI DI APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli obiettivi di apprendimento sono previsti quattro livelli:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Ogni livello è determinato dall'interazione di quattro dimensioni:

- AUTONOMIA
- CONTINUITÀ
- RISORSE
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota)

FASCE DI LIVELLO

AVANZATO

L'alunno organizza il proprio lavoro in modo autonomo ed efficace mostrando interesse e partecipazione attiva. Porta a termine compiti in situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove, in autonomia e continuità. Conosce e comprende le informazioni e i contenuti delle discipline in modo completo, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità approfondite e consolidate.

INTERMEDIO

L'alunno organizza il proprio lavoro in modo autonomo e continuo mostrando interesse e partecipazione costanti. Porta a termine compiti in situazioni note in autonomia; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente. Conosce e comprende le informazioni e i contenuti delle discipline dimostrando di possedere buone conoscenze e abilità.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note ed esplicite, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo autonomo, ma con continuità. Comprende istruzioni e consegne in modo abbastanza adeguato, dimostrando di possedere sufficienti conoscenze.

IN VIA DI ACQUISIZIONE

L'alunno organizza il proprio lavoro in modo non autonomo mostrando impegno ed interesse adeguati/non sempre adeguati. Porta a termine compiti solo in situazioni note, utilizzando unicamente le risorse fornite dal docente. Possiede conoscenze e abilità disciplinari parziali e frammentarie.

DIMENSIONI

• AUTONOMIA

L'alunno/a opera da solo/a o necessita del supporto del docente.

• CONTINUITÀ

Le conoscenze e le abilità sottese a quell'obiettivo si manifestano in modo più o meno permanente nel tempo.

• RISORSE

Le risorse che l'alunno/a utilizza per portare a termine un compito possono essere di 2 tipi:

DIDATTICHE -tutti i materiali e gli strumenti messi a disposizione dal docente ;

PERSONALI—sono conoscenze e strumenti di cui si è venuti in possesso per esperienze personali anche non scolastiche.

• TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE

NOTA - Sono tutte le situazioni che il docente progetta per favorire l'apprendimento: spiegazioni, esercitazioni, verifiche.

NON NOTA - Sono tutte le situazioni, non strettamente legate ai tempi di acquisizione della disciplina, spesso spontanee, dove l'alunno manifesta le conoscenze e le abilità senza che vi sia esplicita richiesta.